



ORIGINALE

COMUNE DI GRUMENTO NOVA

(Provincia di Potenza)

Deliberazione del GIUNTA COMUNALE

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA DEL TUEL 267/2000**

Verbale n. 3

Oggetto: REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI : NUOVA MODIFICA.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** convocata per le ore **14:00**, si è riunita nella Sede Comunale, sotto la Presidenza del **SINDACO IMPERATRICE ANTONIO MARIA**, la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone dei Signori

IMPERATRICE ANTONIO MARIA	P	SINDACO	
PENNELLA CARMELA	P	VICESINDACO	
TARLANO FRANCESCO	P	ASSESSORE	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. LUONGO GERARDO** che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, dichiara aperta le seduta ed invita la **GIUNTA** a trattare l'argomento in oggetto:

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 190/2012 ha modificato il regime dello svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti pubblici;
- in particolare l'art. 53 comma 5 del D.Lgs. 165/2001 così come novellato dal decreto legislativo 190/2012 testualmente recita: **In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'Amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.**
- Di qui, la vigente normativa pone in capo alle amministrazioni l'obbligo di disciplinare criteri generali per il conferimento degli incarichi extra - istituzionali.
- **Così come statuito dalla Funzione Pubblica in sede di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra -istituzionali , secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7, del d.lgs. n. 165 del 2001, le amministrazioni debbono valutare tutti i profili di conflitto di interesse, anche quelli potenziali; l'istruttoria circa il rilascio dell'autorizzazione va condotta in maniera molto accurata, tenendo presente che talvolta lo svolgimento di incarichi extra - istituzionali costituisce per il dipendente un'opportunità, in special modo se dirigente, di arricchimento professionale utile a determinare una positiva ricaduta nell'attività istituzionale ordinaria; ne consegue che, al di là della formazione di una black list di attività precluse, la possibilità di svolgere incarichi va attentamente valutata anche in ragione di criteri di crescita professionale, culturale e scientifica nonché di valorizzazione di un'opportunità personale che potrebbe avere ricadute positive sullo svolgimento delle funzioni istituzionali ordinarie da parte del dipendente.**
- Da quanto sopra si evince in maniera chiara che, le autorizzazioni allo svolgimento di incarico extra - istituzionali sono vietate in tutte le ipotesi in cui lo stesso incarico possa creare **una potenziale situazione di conflitto di interesse.**

Tutto ciò premesso

Ritenuto dover dotarsi di una normativa che disciplina il conferimento degli incarichi extra istituzionali;

Presa visione della bozza di Regolamento predisposta dall'ufficio del Segretario Comunale, responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto che la suddetta bozza, una volta approvata costituisce un'appendice del vigente regolamento in materia di funzionamenti degli uffici e dei servizi.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole del responsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli ed espressi in forma di legge

DELIBERA

- 1) Di integrare il vigente regolamento degli uffici e dei servizi con una nuova sezione n. 20 (venti) intitolato " procedura per il conferimento degli incarichi extra - istituzionali" che dispone:
 - a) E' fatto divieto al personale dipendente di svolgere incarichi retribuiti non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione. Detta autorizzazione non potrà avere generalmente, durata superiore all'anno (con possibilità di proroga e/o rinnovo), dovrà essere preceduta da una verifica circa l'insussistenza di situazione, anche potenziale di conflitto d'interesse. Resta inteso al di là di una black list di attività precluse l'Amministrazione non potrà non tener conto che l'espletamento di

incarichi extra - istituzionali costituisce un'opportunità, soprattutto per i responsabili di servizio, di arricchimento professionale con una positiva ricaduta sull'attività istituzionale ordinaria.

- b) L'autorizzazione al personale privo di posizione organizzativa dovrà essere rilasciata, previa consultazione obbligatoria e vincolante del Sindaco, dal responsabile dell'area incaricato della posizione organizzativa, acquisito il parere obbligatorio e vincolante del responsabile della prevenzione della corruzione. Detto parere dovrà essere inserito all'interno del provvedimento autorizzativo. L'autorizzazione al personale incaricato di posizione organizzativa deve essere rilasciata dal Capo dell'Amministrazione previo parere obbligatorio e vincolante del responsabile della prevenzione della corruzione.
- c) E' comunque vietato il conferimento dei seguenti incarichi extra - istituzionali al personale dipendente:
 - 1) Incarichi in favore di soggetti nei confronti dei quali la struttura in cui il dipendente presta attività lavorativa ha funzioni di rilascio di provvedimenti di concessione od autorizzazione, nulla osta, comunque denominati, anche in forma tacita.
 - 2) Incarichi in favore di soggetti nei cui confronti la struttura nella quale il dipendente presta attività lavorativa svolge funzioni di controllo, di vigilanza o sanzionatorie.
 - 3) Incarichi in favore di fornitori di beni e di servizi, od assuntori di lavori individuati dalla struttura nella quale il dipendente lavora.
 - 4) Incarichi che si svolgono a favore di soggetti privati che detengono in genere rapporti di natura economica con la struttura nella quale il dipendente lavora.
 - 5) Incarichi che si svolgono durante l'orario di ufficio, eccetto l'ipotesi in cui il dipendente fruisca di permessi, ferie, od altri istituti di astensione previsti dal rapporto di impiego.
 - 6) Incarichi che richiedono l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Amministrazione che si trovano nella disponibilità del dipendente per ragioni di ufficio, fatta salva un'autorizzazione specifica dell'Amministrazione ed in particolare del Responsabile della prevenzione della corruzione.
 - 7) Incarichi a favore di dipendenti iscritti ad albi professionali e che esercitino attività professionale, salve deroghe autorizzate dalla legge (art. 1 comma 56 bis della legge n. 662/96).

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alle vigenti normative (a titolo esemplificativo art. 60 DPR n. 3/57 e s.m. secondo cui il dipendente non potrà esercitare "attività commerciali, industriali, né alcuna professione, od assumere impieghi alle dipendenze di privati, od accettare carichi in società costituite ai fini di lucro).

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

SINDACO
IMPERATRICE ANTONIO MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. LUONGO GERARDO

PARERI (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** (art. 49 D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio
BRANDI BENEDETTA

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 21-01-2015

GRUMENTO NOVA, li

IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO
Dott.ssa Benedetta BRANDI

SI ATTESTA

che copia del presente deliberato, su analogo attestazione del Messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 del D.Lgs. N. 267/2000 dal al
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21-01-2015

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
(Art. 134, Comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(Art. 134, Comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.
(Art. 134, Comma 1);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti
(Art. 134, Comma 1);
- Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato
vizi di legittimità (Art. 134, Comma 1);
con nota prot. n. Reg. n.
.nella seduta del

IL RESPONSABILE DEL SERV.AM.VO
Dott.ssa Benedetta BRANDI